



Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Friuli Venezia Giulia

ACCORDO DI PROGRAMMA

***“Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del
Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa”***

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, in particolare l’articolo 8 che disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto-Legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 2, il quale dispone che il “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l’art. 4, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero della transizione ecologica” in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’ articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d’acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, che ha ricompreso tra i Siti di Interesse Nazionale (da ora SIN) quello della Laguna di Grado e Marano;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 24 febbraio 2003, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 83 della Gazzetta Ufficiale n. 121 del 27 maggio 2003, con il quale è stato perimetrato

il SIN della Laguna di Grado e Marano;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2002, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per la situazione socio-economico ambientale determinata nella "Laguna di Grado e Marano", più volte prorogato e infine revocato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21 aprile 2012;

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 10 del 22 giugno 2012, adottata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del decreto legge n. 59/2012, convertito in legge con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 100/2012, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità socio-ambientale di tale territorio come previsto dall'articolo 5, comma 4-ter della legge n. 225/1992;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 12 dicembre 2012, n. 222 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2013, con il quale è stato ridefinito il perimetro del Sito di bonifica di Interesse Nazionale della Laguna di Grado e Marano;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 31 marzo 2017, n. 81 con il quale è stato ulteriormente ridefinito il perimetro del SIN e se ne è mutata la denominazione da "Laguna di Grado e Marano" a "Caffaro di Torviscosa";

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 15, secondo cui l'Amministrazione regionale provvede alla bonifica dei SIN anche mediante l'istituto della delegazione amministrativa di cui all'articolo 51, comma 2, lettera b) della LR 14/2002;

VISTA l'Ordinanza n° 379 dd. 09/12/2002 del Comune di Torviscosa con la quale è stato ordinato, ai sensi degli artt. 17 del D.Lgs 22/97 e 8, comma 2, del D.M. 471/99 (diffida al responsabile dell'inquinamento), alla Caffaro S.p.A. di provvedere alla messa in sicurezza, bonifica e ripristino dei siti inquinati;

VISTO l'atto di repertorio n. 1414 raccolta n. 1045 dd. 24/02/2011 redatto dal Notaio Laura Rigonat del distretto di Udine e Tolmezzo, con cui:

- la società Caffaro srl, a mezzo del Commissario straordinario Marco Cappelletto, ha venduto alla

società New Co 5 Srl (oggi Caffaro Industrie Spa) i seguenti diritti, inerenti i beni immobili facenti parte del complesso industriale sito in Comune di Torviscosa (art. 2):

I. il diritto di proprietà superficiaria, ai sensi dell'articolo 952 comma 2 c.c., dei fabbricati, puntualmente elencati nell'atto;

II. il diritto di fare e mantenere, ai sensi degli articoli 952 comma 1 e 955 c.c., manufatti, impianti e costruzioni industriali al di sopra e al di sotto degli appezzamenti di terreno, puntualmente elencati nell'atto;

- la durata della proprietà superficiaria e del diritto di superficie di cui all'articolo 2 dell'atto è stata determinata in 20 anni a decorrere dalla data dell'atto stesso, prorogabili di ulteriori 10 anni, e dunque da ultimo fino al 24 febbraio 2041, salvo ottenimento della "liberatoria per la proprietà" del bene da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 4);

- la proprietà dei beni di cui all'articolo 2 dell'atto, già oggetto di costituzione e vendita di proprietà superficiaria e di diritto di superficie (art. 11), è stata venduta alla società New Co 5 Srl e la vendita è stata contestualmente sottoposta alla condizione sospensiva del rilascio, entro il termine del 24 febbraio 2041, della "liberatoria per la proprietà" dei beni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 12);

VISTI gli artt. 197 e 244 del D.lgs. n. 152/2006, che attribuiscono alla Provincia territorialmente competente l'individuazione dei responsabili della contaminazione e prevedono che, ai medesimi fini, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si possa avvalere di detto Ente e di altri Enti territoriali;

VISTA la legge regionale Friuli Venezia Giulia 9 dicembre 2016 n. 20 recante "Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016", pubblicata nel I Supplemento ordinario n. 55 del 14 dicembre 2016 al Bollettino ufficiale della Regione n. 50 dd. 14/12/2016;

ATTESO che, ai sensi della citata legge regionale 20/2016, i compiti attribuiti alla Provincia ex D.lgs. 152/2006 sono oggi svolti dall'Amministrazione regionale;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che, per l'accertamento dei soggetti responsabili del danno ambientale e l'acquisizione degli indispensabili elementi informativi per la valutazione della relativa quantificazione, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ritiene necessario avvalersi degli Enti territoriali;

CONSIDERATO che la Corte d'appello di Milano, con sentenza non definitiva n. 973 del 2019, ha accertato la corresponsabilità di SNIA e di Sorin per la mancata esecuzione delle misure di riparazione ambientale relativamente, tra gli altri, al SIN Caffaro di Torviscosa;

VISTA la sentenza definitiva n. 3294 del 2021 con la quale, all'esito di un'articolata c.t.u., la Corte d'appello di Milano ha accolto l'appello principale proposto dalle amministrazioni e ha condannato LivaNova PLC, già Sorin s.p.a., entro il limite dell'attivo conferito per effetto della scissione societaria, a rimborsare i costi associati alla riparazione primaria e compensativa del danno ambientale causato dalle attività delle società riconducibili al Gruppo SNIA nel SIN, tra gli altri, di Caffaro di Torviscosa, quantificandoli in complessivi 453.587.327,48 EUR, di cui 155.874.699,83 EUR per capitale fruttifero, da restituire alla parte soccombente al verificarsi della condizione tratta dalla stessa c.t.u.: vale a dire allorché le concentrazioni di contaminanti nei relativi acquiferi fossero scese sotto i limiti di legge;

TENUTO CONTO che la società LivaNova ha proposto un primo ricorso per Cassazione contro la sentenza non definitiva, iscritto al n.r.g. 25206/2019, e un secondo ricorso per Cassazione (iscritto al n.r.g. 31634-21), questa volta contro entrambe le sentenze;

CONSIDERATO che la Corte di Cassazione adita, riuniti i ricorsi, ha disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e che il relativo giudizio è ancora in corso;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma, oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

VISTE le note prot. n. 42832 e prot. n. 42828 del 9 giugno 2020 con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto, rispettivamente, al Commissario Straordinario del Gruppo SNIA-Caffaro in Amministrazione Straordinaria e a Livanova PLC di comunicare se -vista la richiamata sentenza della Corte di appello di Milano n. 973/19 che ha dichiarato "la corresponsabilità di Sorin (ora Livanova) con SNIA", ..., per le vicende d'inquinamento oggetto di causa" e per i conseguenti danni ambientali cagionati, fra gli altri, nel sito di interesse nazionale "Caffaro di Torviscosa"- intendano provvedere alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino nel Sito di Interesse Nazionale "Caffaro di Torviscosa" con l'avvertimento che, in difetto, si procederà d'ufficio alla realizzazione dei detti interventi ed al conseguente recupero delle somme ai sensi della normativa vigente;

VISTA la nota del 26 giugno 2020, acquisita in pari data al protocollo n. 49285 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la quale il Commissario Straordinario del Gruppo SNIA-Caffaro in Amministrazione Straordinaria ha dichiarato che "*la Procedura concorsuale non è, né può essere, 'corresponsabile per l'inquinamento ambientale prodotto nel sito di interesse nazionale "Caffaro di Torviscosa"'" e "non può essere individuata come soggetto destinatario dell'obbligo di smaltimento dei rifiuti e/o di messa in sicurezza e/o bonifica, né ex lege,*

né per effetto di provvedimenti emessi dalla Pubblica Amministrazione, né può essere tenuta ai relativi adempimenti ripristinatori di situazioni pregiudicate dal fatto del terzo di poi dichiarato insolvente.”;

VISTA la nota del 29 giugno 2020, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 1° luglio 2020 al n. 50270, con la quale Livanova PLC ha dichiarato di *“non potere svolgere materialmente alcuna attività di bonifica e/o messa in sicurezza nel sito Caffaro di Torviscosa”* non potendo *“in alcun modo qualificarsi né come ‘corresponsabile’, né come ‘responsabile dell’inquinamento’ e non (potendo), quindi vedersi gravata di alcun ‘obbligo di bonifica’”;*

CONSIDERATO che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha, altresì, proposto domanda di ammissione al passivo nei confronti di SNIA S.p.A. in A.S. avanti il Tribunale di Milano - sez. fallimentare (RG 70240/14), in esito al quale, con decreto n. 3623/2022 pubblicato il 27/04/2022, le amministrazioni pubbliche opponenti sono state ammesse al passivo per l’importo di euro 453.587.327,48 in via chirografaria, oltre interessi in misura legale sino alla dichiarazione dello stato di insolvenza;

CONSIDERATO che, avverso tale pronuncia, la difesa erariale ha interposto ricorso per Cassazione, limitatamente alla parte in cui riconosce il rango chirografario del credito anziché la prededuzione o, in subordine, il privilegio e che il relativo giudizio è ancora in corso;

CONSIDERATO che gli importi, stanziati con il presente Accordo, costituiscono una parte della domanda risarcitoria avanzata dal Ministero dell’Ambiente, in relazione al SIN Caffaro di Torviscosa, nel predetto giudizio attualmente in corso avanti la Corte di Giustizia UE e sono, altresì, oggetto del richiamato giudizio di ammissione al passivo nei confronti di SNIA S.p.A. in A.S. in corso avanti la Corte di cassazione;

CONSIDERATO, inoltre, che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà nell’ambito di tali giudizi, e in ogni altra sede ritenuta opportuna, al recupero delle risorse pubbliche stanziata per l’esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma, nonché per l’eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06;

CONSIDERATO, pertanto, che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configura come azione in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell’inquinamento;

VISTA la nota prot.n. 5474 del 26 marzo 2019, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha notificato la sentenza di condanna ex articolo 258 del TFUE della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 21 marzo 2019 emanata nei confronti dell’Italia per la violazione

degli obblighi imposti dall'articolo 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti confidando che ogni Amministrazione, per la parte di competenza, acceleri le necessarie azioni per rendere conformi le discariche censurate, onde evitare una nuova sentenza di condanna e le conseguenti sanzioni;

RILEVATO che nel novero delle discariche elencate nella sentenza di cui sopra figurano anche le discariche "E" ed "F" ricadenti all'interno del SIN Caffaro di Torviscosa, e che per le ragioni appena esposte, i lavori di chiusura delle due discariche risultano prioritari e non procrastinabili per scongiurare una seconda sentenza di condanna con irrogazione di ingenti sanzioni pecuniarie;

CONSIDERATO che la Procedura concorsuale ha rappresentato in numerose occasioni la propria incapacità non solo a porre in essere le attività di messa in sicurezza permanente delle aree, ma anche qualunque misura di prevenzione, a causa della propria incapienza economica e/o comunque della strutturale carenza di sufficienti risorse finanziarie;

VISTO l'atto di repertorio n. 10.126 raccolta n. 7.125 dd. 29/03/2023 redatto dal Notaio Laura Rigonat del distretto di Udine e Tolmezzo, che:

- ha ad oggetto l'acquisto da parte della società "TECH & CO S.R.L." di ogni area, terreno, fabbricato, manufatto, accessorio, annesso, impianto, attrezzatura, materiale e bene di ogni genere, tipologia e classificazione esistenti sul suolo e/o nel sottosuolo appresi alla massa di "CAFFARO";
- costituisce attuazione e specificazione del Programma della Procedura e dell'Autorizzazione;
- definisce la cessione di una porzione del "Lotto Unico";
- da atto, in esecuzione del Programma della Procedura e dell'Autorizzazione, che si procederà con distinto atto notarile alla vendita alla società "TECH & CO S.R.L." della residua porzione del "Lotto Unico" e segnatamente alla vendita di ogni area, terreno, fabbricato, manufatto, accessorio, annesso, impianto, attrezzatura, materiale di ogni genere, tipologia e classificazione esistenti sul suolo e/o nel sottosuolo appresi alla massa di "IMMOBILIARE SNIA";

VISTO l'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa", sottoscritto in data 28 ottobre 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Friuli Venezia Giulia nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 48.685.400,00, di cui € 35.000.000,00 a valere sulle risorse *ex* PO "Ambiente" – FSC 2014-2020, € 1.065.474,86 a valere sulle risorse regionali, € 12.619.925,14 a valere sulle risorse ministeriali già trasferite alla Regione FVG a seguito della chiusura Commissariale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 160 del 11 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre n. 3637, concernente l'approvazione del succitato Accordo di Programma del 28 ottobre 2020;

VISTE le note prot. n. AMB/30714 del 27/05/2022, acquisita in pari data al protocollo ministeriale

n. 66657, e la successiva nota prot. n. AMB/32925 del 08/06/2022, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 71554, con le quali la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso una proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle schede 4 e 5 del suddetto Accordo di Programma;

VISTA la nota prot. n. 91421 del 21/07/2022, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha espresso parere favorevole alla rimodulazione degli interventi proposti dalla Regione con le succitate comunicazioni rispettivamente del 27/05/2022 e del 08/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 45478 del 05/08/2022, acquisita al prot. ministeriale n. 98613 in data 08/08/2022, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso la nuova proposta di rimodulazione dei quadri economici relativi agli interventi di cui alle schede 4 e 5 del predetto Accordo di Programma;

VISTA la nota prot. n. 145432 del 21/11/2022, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di rimodulazione del 08/08/2022;

TENUTO CONTO, pertanto, che a seguito delle succitate proposte, gli interventi di cui all'articolo 4 – Tabella 1 dell'Accordo di Programma del 2020 risultano così rimodulati:

1. Intervento dal titolo *“Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche”* (Fase 1) – costo complessivo pari ad € 8.100.880,00;
2. Intervento dal titolo *“Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica”* (Fase 1) - costo complessivo pari ad € 700.000,00;
3. Intervento dal titolo *“Opere di completamento dei lavori previsti alla Fase 1”* - costo complessivo pari ad € 8.645723,68;
4. Intervento dal titolo *“Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate “E” e “F” – stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 6.540.910,34;
5. Intervento dal titolo *“Sito Caffaro di Torviscosa – Sistemazione superficiale delle discariche interne – Stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica” - (relativo alle discariche A, B, C, D)”*- (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 5.131.607,66;
6. Intervento dal titolo *“Sistemi P&T, Bio Sparging, Attenuazione naturale area Peci Tolueniche”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 3.300.000,00;
7. Intervento dal titolo *“Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente delle aree di deposizione delle peci tolueniche”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 3.450.000,00;
8. Intervento dal titolo *“Rimozione rifiuti e residui lavorazioni con conferimento a discarica”* (Fase 2) – costo complessivo pari ad € 4.931.758,32
9. Intervento dal titolo *“Rimozione peci benzoiche area discarica A1 nella macroarea 8.*

stabilimento Caffaro di Torviscosa” (Fase 3) – costo complessivo pari ad € 7.884.520,00;

VISTA la nota prot. n. 312186 del 13/12/2022, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 156454, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso una nuova proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle schede n. 1, 2, 3, 6, 7, 8 e 9;

CONSIDERATA pertanto la necessità di una redistribuzione delle risorse di cui all’Accordo di Programma del 2020 secondo una logica di priorità ambientale e di necessità tecnica derivante dalla interconnessione tra i singoli interventi, per cui a totale invariato i maggiori importi delle schede intervento n. 1, 2 e 3 trovano copertura con la riduzione delle risorse assegnate all’intervento n. 9 e con l’azzeramento di quelle assegnate agli interventi n. 6, 7 e 8;

VISTO Decreto Direttoriale prot. n. 448 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica localizzata nel sito di interesse nazionale di laguna di Grado e Marano (ora Caffaro di Torviscosa)”*, così come integrato dal documento *“Riscontro alla richiesta di integrazioni”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 2 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 449 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“PO ‘Ambiente’ fsc 2014 – 2020. Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del SIN di Caffaro Torviscosa. Opere di completamento dei lavori previsti in fase 1”*, così come integrato dal documento *“Riscontro alla richiesta di integrazioni”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 3 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 450 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell’area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro”*, così come integrato dal documento *“Riscontro alla richiesta di integrazioni”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 1 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 451 del 30/12/2022, con il quale è stato approvato il documento *“Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate ‘E’ e ‘F’ – stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica – (Progetto approvato con Decreto MATTM n. 529 del 01/12/2017)”*, così come integrato dai documenti *“Documentazione quale integrazione volontaria alle istanze già inviate con prot. n. 45488 e n. 45493 del 05/08/2022 relative agli interventi di risanamento ambientale, scheda 4 e scheda 5”*, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 4 dell’Accordo di Programma sottoscritto nel 2020, *“Documentazione anticipata volontariamente relativa alle richieste di integrazioni che sono emerse dalla verifica interna ai Servizi Regionali coinvolti, come comunicate con nota della Regione FVG prot. 50366 dd. 02.09.2022, inerente alla relazione paesaggistica”*

nonché “*Riscontro alla nota Mite prot. n. 139334 del 09.11.2022*”;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 21 aprile 2023, n. 41 (G.U. 21/04/2023, n.94), con cui è stato stabilito all’art. 52 comma 1 che “*Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale «Caffaro di Torviscosa», di cui all’accordo di programma sottoscritto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 28 ottobre 2020 ed approvato con decreto n. 160 dell’11 novembre 2020 del direttore generale della direzione per il risanamento ambientale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è autorizzata la spesa complessiva di euro 35.000.000, di cui euro 5.880.000 nel 2023, euro 7.642.000 nel 2024, euro 10.261.000 nel 2025, euro 7.380.000 nel 2026 ed euro 3.837.000 nel 2027.*” ;

CONSIDERATO che il comma 3 del medesimo articolo dispone che agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all’articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

CONSIDERATO che le somme di cui al suddetto Decreto – Legge, art. 52 comma 1, sono state appostate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 18 “*Somme destinate alla realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa*”, secondo una ripartizione temporale 2021- 2027;

CONSIDERATO pertanto che, alla luce della sopraccitata proposta di rimodulazione di cui alla nota prot. MASE n. 156454 del 13/12/2022, nonché delle disposizioni di cui al predetto Decreto-Legge n. 13/2023, si rende necessario definire il quadro aggiornato degli interventi da disciplinare nel presente Accordo di Programma;

VISTA la nota prot. n. 61523 del 10/10/2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla luce delle disposizioni di cui al suddetto decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, art. 52, comma 1, ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia di trasmettere le “*Schede intervento*” oggetto del presente Accordo di Programma;

VISTO l’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP, che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la nota prot. n. 710741 del 22/11/2023, acquisita in pari data al protocollo ministeriale al n.

190025, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso le schede degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma corredate dei Codici Unici di Progetto (CUP);

CONSIDERATO che il valore del presente Accordo di Programma è pari a complessivi € 48.685.400,00 di cui:

- € 35.000.000,00 a valere sulle risorse ministeriali ex decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 52 e allocate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 18 (annualità 2023-2027);

- € 12.619.925,14 a valere sulle risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale;

- € 1.065.474,86 a valere sulle risorse regionali;

CONSIDERATO che la Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo di Programma nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 48.685.400,00 a valere sulle risorse ministeriali e regionali sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022 al n. 151;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA
“PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO
AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI CAFFARO DI
TORVISCOSA”

Articolo 1

“Premesse”

- 1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
- 2 Si allegano al presente Accordo le singole Schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il risanamento ambientale nel Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

- 1 La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo e si avvale, per l’assolvimento delle sue funzioni, del Consorzio di bonifica Pianura Friulana;
- 2 La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale responsabile del controllo, della vigilanza e del monitoraggio per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell’articolo 4.

3 Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, in considerazione della valenza degli interventi, concordano di riconoscere alla Regione Friuli Venezia Giulia il ruolo di responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
- d. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente il quale segnalare tempestivamente l'inadempienza ai Soggetti sottoscrittori;
- e. comunicare ai Soggetti responsabili degli interventi, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti;
- f. assumere l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 4.

2. Gli elaborati progettuali presentati dal RUA saranno approvati, per quanto necessario, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

3. La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale responsabile del monitoraggio delle attività dettagliatamente indicate nel successivo articolo 4, Tabella 1.

4. La Regione Friuli Venezia Giulia provvederà ai controlli di propria competenza, attraverso l'ARPA regionale laddove normativamente previsto.

Articolo 4

“Il Programma degli Interventi”

1 Le risorse disciplinate nel presente Accordo sono pari ad € 48.685.400,00 a valere sulle risorse ministeriali e regionali di cui al successivo articolo 5.

Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

Tabella 1

ELENCO DEGLI INTERVENTI, COSTO, FONTE DI FINANZIAMENTO E SOGGETTO ATTUATORE				
	INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COPERTURA FINANZIARIA	SOGGETTO ATTUATORE
FASE 1	Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche SCHEDA n°1	€ 15.790.000,00	Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commisariale € 8.277.043,14	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
			MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 6.447.482,00	
			Risorse regionali € 1.065.474,86	
	Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica SCHEDA n°2	€ 1.010.000,00	Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commisariale € 700.000,00	
			MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 310.000,00	
FASE 2	Opere di completamento dei lavori previsti alla FASE 1 SCHEDA n°3	€ 13.570.000,00	MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 13.570.000,00	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
	Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate "E" e "F" - stralcio del Progetto Operativo di Bonifica SCHEDA n° 4	€ 6.540.910,34	MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 6.540.910,34	
	Sistemazione superficiale delle discariche interne - Stralcio del Progetto Operativo di Bonifica" – (relativo alle discariche A,B,C,D) SCHEDA n° 5	€ 5.131.607,66	MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 5.131.607,66	
FASE 3	Rimozione peci benzoiche area discarica "A1" nella macroarea 8, stabilimento Caffaro di Torviscosa SCHEDA n° 6	6.642.882,00	Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commisariale € 3.642.882,00	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
			MASE - DL 13/2023, art. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18) € 3.000.000,00	
	VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO	48.685.400,00		

- La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione.
- Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziare, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione.

4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate, di intesa tra le parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per eventuali interventi in materia di bonifica relativi al SIN di Caffaro di Torviscosa.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Friuli Venezia Giulia garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
6. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica e sono realizzati in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili rimasti inadempienti.
7. Al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi di cui al presente Accordo, la Regione si impegna a comunicare, per i progetti approvati, gli estremi dei soggetti titolari di diritti reali e/o personali di godimento sulle aree oggetto di intervento ai fini della loro partecipazione alle conferenze dei servizi nonché della comunicazione agli stessi dei decreti di approvazione del/i progetto/i che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 252, comma 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, comportano la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori medesimi. Si stabilisce, al fine di scongiurare una seconda sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia UE, che l'avvio dei lavori per la chiusura delle discariche denominate "E" ed "F" riveste la massima priorità.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziare per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del D. Lgs. n. 152/06.
9. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per i progetti già approvati e, successivamente, per quelli in corso di approvazione, procederà ad iscrivere sulle aree oggetto degli interventi l'onere reale di cui all'art. 253 del D. Lgs. n. 152/06 nonché alla costituzione del privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi dell'articolo 2748, comma 2, Codice civile. Nella successiva Tabella 2 sono identificate le aree interessate dai progetti già approvati e quelli in corso di approvazione disciplinati nel presente Accordo di Programma.

Tabella 2

Comune	Foglio	Mappale	Catasto	Categoria	Proprietà risultante dai pubblici registri immobiliari	Proprietà %	Scheda interessata
Torviscosa	19	383 sub 1	Fab.	F02	TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	1-2-3-
Torviscosa	19	105	Fab.	D07	NEW CO 5 S.r.l. con sede in Bologna P.Iva 030334951206	1/1 Proprietà superficiaria	1-2-3-
Torviscosa	19	105	Fab.	D07	TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1 Prprietà per l'area	1-2-3-
Torviscosa	23	47	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	1-2-3-4-
Torviscosa	23	50	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	1-2-3
Torviscosa	19	180	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	4
Torviscosa	19	149	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	4 lato ovest 5 lato est
Torviscosa	19	421(ex110)	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	5
Torviscosa	19	112	Terreni		TECH & CO S.R.L., con sede in Milano	1/1	5
Torviscosa	19	114	Fab.		IMMOBILIARE SNIA S.R.L. in liquidazione con sede in Milano	1/1	4
Torviscosa	19	115 sub 1	Fab.	A07	IMMOBILIARE SNIA S.R.L. in liquidazione con sede in Milano	1/1	4
Torviscosa	19	115 sub 3	Fab.	C02	IMMOBILIARE SNIA S.R.L. in liquidazione con sede in Milano	1/1	4

10. La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna a verificare che il Comune di Torviscosa provveda all'iscrizione nel certificato di destinazione urbanistica dell'onere reale per le aree identificate di cui alla precedente Tabella 2.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1, ammontano a complessivi € 48.685.400,00, di cui:

- a) € 35.000.000,00 a valere sulle risorse ministeriali ex decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 52 e allocate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 18 (annualità 2023-2027), di cui: € 5.880.000 nell'annualità 2023, € 7.642.000 nell'annualità 2024, € 10.261.000 nell'annualità 2025, € 7.380.000 nell'annualità 2026 ed € 3.837.000 nell'annualità 2027;
 - b) € 12.619.925,14 a valere sulle risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale;
 - c) € 1.065.474,86 a valere sulle risorse regionali;
2. Le risorse di cui al comma 1 - lettera a) riferite all'annualità 2023, pari a € 5.880.000,00, saranno trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, previa disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa, successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli Organi di Controllo. Le ulteriori risorse, nelle annualità di rispettiva competenza e previa disponibilità di cassa, saranno trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia su motivata richiesta della Regione, corredata della documentazione attestante la necessità della spesa.
 3. Le risorse di cui al comma 1 e oggetto del presente Accordo saranno rendicontate dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica – PNB di cui al DM 468/01.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
 - f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto.

2 La Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di RUA, si impegna ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali e fisici.

Articolo 7

“Revoca del finanziamento”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso almeno 90 giorni prima. In tal caso, i sottoscrittori revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo, secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 8

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2;
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Qualora dall’attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Dott. Giuseppe Lo Presti

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

L’Assessore regionale alla Difesa dell’Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Schede degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

ACCORDO "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa"
--

Interventi	Titolo	Costo complessivo
	SCHEDA 1 - FASE 1 - Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche.	€ 15.790.000,00
	SCHEDA 2 - FASE 1 - Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica	€ 1.010.000,00
	SCHEDA 3 - FASE 2 - Opere di completamento dei lavori previsti alla FASE 1	€ 13.570.000,00
	SCHEDA 4 - FASE 2 - Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate "E" e "F"– stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica	€ 6.540.910,34
	SCHEDA 5 - FASE 2 - "Sito Caffaro di Torviscosa – Sistemazione superficiale delle discariche interne – Stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica"- (relativo alle discariche A, B, C, D)	€ 5.131.607,66
	SCHEDA 6 FASE 3 - Rimozione peci benzoiche area discarica "A1" nella macroarea 8, stabilimento Caffaro di Torviscosa	€ 6.642.882,00
TOTALE		€ 48.685.400,00

Cronoprogramma della spesa (in euro):													
Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Importo complessivo	€ 405.044,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.167.251,80	€ 0,00	€ 4.712.748,20	€ 10.642.000,00	€ 13.261.000,00	€ 10.380.000,00	€ 7.417.356,00

Scheda n. 1

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa"	
2	CUP	D56D14000280003	
3	Titolo intervento	<i>Rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche.</i>	
4	Importo complessivo	€ 15.790.000,00	
		Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale	€ 8.277.043,14
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 6.447.482,00
		Regione	€ 1.065.474,86
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa	
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali: 383 sub1 e 105 Catasto Fabbricati; Foglio 23 Mappali 47 e 50 Catasto Terreni	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa (già Laguna di Grado e Marano)	

Cronoprogramma procedurale:													
Attività	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione													
Stipula contratto													
Esecuzione lavori													
Collaudo													

Cronoprogramma finanziario (in euro):														
Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 405.044,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 712.748,20	€ 3.000.000,00	€ 6.825.076,00	€ 2.405.044,00	€ 2.442.087,80	€ 15.790.000,00

Scheda n. 2

1	Accordo	Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa	
2	CUP	D51E17000290001	
3	Titolo intervento	Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica	
4	Importo complessivo	€ 1.010.000,00	
		Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commisariale	€ 700.000,00
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 310.000,00
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa	
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali: 383 sub1 e 105 Catasto Fabbricati; Foglio 23 Mappali 47 e 50 Catasto Terreni	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione del Ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica localizzata nel sito di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa.	

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										

Cronoprogramma finanziario (in euro):											
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.010.000,00

Scheda n. 3

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa	
2	CUP	D51E20000170001	
3	Titolo intervento	Opere di completamento dei lavori previsti alla FASE 1	
4	Importo complessivo	€ 13.570.000,00	
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 13.570.000,00
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa	
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali: 383 sub1 e 105 Catasto Fabbricati; Foglio 23 Mappali: 47 e 50 Catasto Terreni.	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Terminate le lavorazioni della Fase 1, residuano da realizzare per il completamento delle opere i seguenti interventi per un importo complessivo presunto di arrotondati € 8.650.000,00. :</p> <ul style="list-style-type: none"> • ultimazione dell'impianto di trattamento TAF e delle Barriere idrauliche, compreso il costo per un ulteriore anno di gestione dell'impianto di trattamento stimato in € 520.000,00/anno; • compimento delle opere previste per la completa rimozione e smaltimento delle Peci Benzoiche; • gestione dell'impianto AS/SVE per la durata necessaria alla bonifica; • realizzazione degli allacciamenti elettrici, della viabilità, delle ulteriori analisi sulle acque da sollevare con la barriera interna ed ogni opera complementare. 	

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione									
Stipula contratto									
Esecuzione lavori									
Collaudo									

Cronoprogramma finanziario (in euro):										
Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 1.615.068,74	€ 2.500.000,00	€ 4.834.222,40	€ 2.620.708,86	€ 13.570.000,00

Scheda n. 4

1	Accordo	Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa	
2	CUP	D57B20000460001	
3	Titolo intervento	Sistemazione superficiale delle discariche interne denominate “E” e “F”- stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica – (Progetto approvato con Decreto MATTM n.529 dd. 01/12/2017)	
4	Importo complessivo	€ 6.540.910,34	
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 6.540.910,34
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa	
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali 114, 149 e 180 Catasto Terreni; Foglio 23 Mappale 47 Catasto Terreni; Foglio 19 Mappali 115 sub 1 e 115 sub3 Catasto Fabbricati.	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	Sono oggetto del presente documento gli interventi di messa in sicurezza permanente delle discariche denominate “E” ed “F”, interne al SIN della Laguna di Grado e Marano, mediante sistemazione superficiale e realizzazione di un sistema di impermeabilizzazione superficiale (capping).	

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										

Cronoprogramma finanziario (in euro):											
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	416.186,42	€ 0,00	€ 1.000.000,00	3.000.000,00	778.771,20	1.345.952,72	€ 0,00	€ 6.540.910,34

Scheda n. 5

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa"	
2	CUP	D57B20000470001	
3	Titolo intervento	"Sito Caffaro di Torviscosa – Sistemazione superficiale delle discariche interne – Stralcio dal Progetto Operativo di Bonifica"- (relativo alle discariche A, B, C, D)	
4	Importo complessivo	€ 5.131.607,66	
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 5.131.607,66
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa	
6	p.c. interessate	Comune di Torviscosa - Foglio 19 Mappali 112, 149 e 421 (ex 110) Catasto Terreni.	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Gli interventi di sistemazione superficiale dell'area consistono nella preliminare riprofilatura e regolarizzazione delle discariche, al fine di trasformare la superficie fisica irregolare del piano di campagna attuale in superfici piane inclinate, secondo idonee pendenze di progetto che tengano conto anche degli attesi fenomeni di assestamento dei rifiuti abbancati, per la corretta regimazione delle acque meteoriche verso idonei sistemi perimetrali di raccolta.</p> <p>Al termine delle operazioni di rimodellamento e regolarizzazione, si procede alla realizzazione di un pacchetto di copertura impermeabile conforme alle disposizioni della normativa vigente in materia di discariche (D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.).</p> <p>L'impermeabilizzazione superficiale e la regimazione delle acque meteoriche consentono di ridurre i fenomeni di infiltrazione meteorica e di trasferimento di sostanze dalle discariche alla falda, con conseguente bonifica della falda e riduzione delle concentrazioni di sostanza organica nelle acque sotterranee.</p>	

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										

Cronoprogramma finanziario (in euro):											
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	751.065,38	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.052.643,06	€ 1.000.000,00	137.628,08	1.190.271,14	€ 5.131.607,66

Scheda n. 6

1	Accordo	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa	
2	CUP	D57B20000500003	
3	Titolo intervento	Rimozione peci benzoiche area discarica "A1" nella macroarea 8, stabilimento Caffaro di Torviscosa	
4	Importo complessivo	€ 6.642.882,00	
		MASE - D-L 13/2023, atr. 52, comma 1 (Cap 7503 PG 18)	€ 3.000.000,00
		Risorse ministeriali già trasferite alla Regione a seguito della chiusura Commissariale	€ 3.642.882,00
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: Udine Comune: Torviscosa	
6	p.c. interessate	Da individuare a seguito approvazione progetto bonifica Scheda 9 - ex art. 253 c.1 D.Lgs 152/06	
7	Soggetto Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
8	Soggetto Attuatore	Consorzio Bonifica Pianura Friulana	
9	Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica discarica "A1" nella macroarea 8, stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa (già Laguna di Grado e Marano)	

Cronoprogramma procedurale:										
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progettazione										
Stipula contratto										
Esecuzione lavori										
Collaudo										

Cronoprogramma finanziario (in euro):											
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.664.288,20	€ 2.157.152,80	€ 1.657.152,80	€ 1.164.288,20	€ 6.642.882,00